

Scuoletrizzante

SCUOLA
PRIMARIA
SANLURI
5^AA

PROGETTO SCUOLINA: NASCE IL GIORNALE SCUOLETRIZZANTE

di Viola Cauli

La Scuolina è un progetto nato per garantire un'istruzione ai bambini di Addis Abeba: il referente della nostra scuola è Maestro Roberto con maestra Paola. Per aiutare la creazione della Scuolina in Etiopia, alcune classi delle scuole primarie di Sanluri hanno organizzato diverse iniziative di raccolta fondi. A dicembre Maestro Roberto è venuto nelle classi della nostra scuola per spiegare come è nato questo progetto e come si svolge e procede. Ci ha raccontato della sua passione per l'Africa fin da quando aveva 10 anni e come nel 2005 vi partì inviato dal Ministero degli Affari Esteri e ci rimase per 2 anni. Successivamente nel 2009, mentre lui aiutava degli italiani a raccogliere fondi destinati alla costruzione di ponti, le sue colleghe lo informarono sul progetto della scuolina e decise di farne parte.

CONTINUA A PAG. 2

a seguire intervista a R. Arba

L'ANTICA MASCHERA DEL CAMPIDANO RISCOPERTA DAI BAMBINI SU MUSTAJONI: LA MASCHERA DIMENTICATA

Il giorno 24 febbraio di quest'anno (giovedì grasso) la classe 5^A della scuola primaria di Sanluri si è travestita per riscoprire e mostrare la bellezza del



La 5^A nella rievocazione di "Su Mustajoni"

la maschera di "Su Mustajoni", questo travestimento appartiene a "is mascheras brutas". Tipica del Campidano e della Marmilla, questa maschera viene creata attraverso l'utilizzo di vestiti vecchi e trasandati, ne vengono indossati in misura il più possibile varia per non essere riconosciuti e per non far comprendere il proprio sesso (maschile o femminile).

Questa maschera veniva anticamente usata per fare dei riti che invocassero il Dio Mush-Da, "custode" o "demone" dell'acqua. Si pensava quindi che attraverso codesti rituali, si potesse invocare l'acqua per favorire un gran raccolto e scongiurare la siccità. I riti consistevano nel portare in giro per tutto il paese un fantoccio fatto con sterpaglie, grano, erbacce e pervinca sarda, dalle sembianze di Mush-Da. Durante il cammino

per il paese il fantoccio veniva pestato e preso a colpi con bastoni o gli veniva lanciata dell'acqua dalle persone. Alla fine della camminata il pupazzo veniva lasciato andare nel fiume più vicino o, in situazione differente, veniva processato e bruciato. Durante questo rito venivano inoltre eseguite melodie canore che si ripetevano insistentemente, simili a quella che noi abbiamo recitato lungo le vie del paese nel corso delle festività del Carnevale 2022.

Questa melodia dai toni monotoni recitava:

**Mustajoni Mustajoni
Acua pedit su lori
Acua pedit su seminau
Mustajoni laudau**

Questa monodia, cantata in sardo, tradotta in italiano assume questo significato :

**Mustajoni Mustajoni
Acqua chiede il frumento
Acqua chiede il seminato
Mustajoni lodato**

Quindi analizzando il testo si capisce che le persone che ripetevano questa monodia chiedevano l'acqua dimostrandone buone motivazioni riguardanti la siccità nei campi, perché sia il frumento che il terreno seminativo in generale non possono fare a meno dell'acqua di cui Mustajone è genio e demone.

Lorenzo Pes

Navigare sicuri in Rete - pag.3

I RISCHI DEL WEB

BULLISMO E CYBERBULLISMO

Marco Sau e Alessio Uccheddu

Cronaca a pag. 5

RUSSIA—UCRAINA

di Alberto Mottinelli

COVID Lorenzo Deiana

SPECIALI RUBRICHE DA PAG. 6

**Natura - Scienze - Arte -
Storia - Cultura - Moda -
Musica - Motori - Giochi**

... CONTINUA La prima iniziativa di raccolta fondi dell'anno scolastico in corso si è svolta il 22 dicembre 2021 presso la scuola elementare di Sanluri e di Serrenti, con l'organizzazione dei mercatini di Natale. Le maestre e gli alunni si sono impegnati a realizzare e preparare dei prodotti da vendere agli stessi alunni, alle maestre, a parenti e genitori che potevano entrare in orari prestabiliti. Alcune classi hanno preparato dolci tipici, sistemati in confezioni regalo, pupazzetti di lana realizzati a mano da alcune maestre, segnalibri di plastica e di legno con decorazioni artistiche, fantasiose e glitterate; altre classi, invece, hanno venduto degli oggetti che avevano a casa e non usavano più e le restanti hanno comprato o raccolto fondi per la Scuolina. Con le classi di Serrenti abbiamo superato la soglia dei 3.000 euro da offrire alla Scuolina per far divertire,



istruire, mangiare e bere i bambini e i ragazzi di Addis Abeba. Noi di 5^A A abbiamo dato il nostro contributo vendendo delle cose che non usavamo più: bambole, macchinine, carte, adesivi, pupazzi e tante altre cose. Siamo riusciti a vendere quasi tutti gli oggetti, acquistati sia da noi stessi che da alunni di altre classi.

Un giorno, a gennaio, il nostro insegnante, maestro Franco, ci ha proposto di ideare un quotidiano scolastico per raccogliere altri soldi in favore della Scuolina, e noi abbiamo accettato felicemente la proposta. Il maestro ci ha spiegato come si crea un giornale, dalla tipologia degli articoli ai compiti svolti dal gruppo di lavoro. Per darci un'idea sulla formazione di un giornale, il maestro è riuscito a far aderire la nostra classe al "Progetto Popotus" e ci dà ogni giovedì il quotidiano per bambini chiamato appunto "Popotus", che noi dobbiamo leggere e visionare attentamente. Ogni alunno in classe ha un compito preciso per la stesura del giornale, dal direttore ai responsabili delle rubriche, ai fotografi... Ed ora comincia la nostra avventura con la prima edizione del nostro giornale!

Viola Cauli

INTERVISTA A ROBERTO ARBA

Roberto, nato a Nuoro come dice lui <Tanti anni fa>, è un insegnante che ha viaggiato per il mondo. Oggi ci parlerà della Scuolina di Yeka Forest di Addis Abeba, in Etiopia!

D: Roberto, cosa ti ha ispirato a partire per l'Africa?

R: E' importante che sappiate che io ho la passione dell'Africa sin dalla 5^a elementare, quando un missionario, venne nella mia classe e ci parlò di questo continente.

D: Quando sei stato per la prima volta in Africa?

R: Son partito il 16 dicembre 2005. Il Ministero degli Affari Esteri mi propose come sede di lavoro l'Inghilterra, dove tra l'altro insegnavo fino a pochi anni prima, ma io chiesi di andare in Africa. Mi venne data come sede Lagos in Nigeria, dove rimasi dal 2005 al 2007.

D: Per quale motivo hai scelto di andare proprio in Etiopia?

R: Il Ministero degli Affari Esteri aveva soprpresso la sede della Nigeria, mi propose di andare ad Addis Abeba in Etiopia che peraltro io conoscevo già in quanto delle colleghe vi insegnavano. Mi piaceva il clima mite della città, situata a circa 2200 m sul livello del mare.

D: Quando è stata fondata la Scuolina?

R: La Scuolina è nata intorno al 2009. In quel periodo aiutavo un gruppo di italiani a raccogliere fondi destinati alla costruzione di ponti; venni a conoscenza dell'esistenza di una scuola in mezzo alla foresta da alcune mie colleghe di lavoro, Patrizia, Chiara e Alina e decisi di unirmi a questo gruppo di per-

sone che finanziavano dall'Italia la costruzione di un nuovo edificio da destinare a questa scuola. L'attuale sede è stata messa a disposizione dal Comune di Addis Abeba.

D: Quali i progetti in campo?

R: Il nostro obiettivo è migliorare le condizioni dello stabile, realizzare un pollaio, allevare delle mucche e coltivare un orto, vista la presenza di un appezzamento di terra tutt'intorno.

D: Com'è l'istruzione in Etiopia?

R: Devo ammettere che è una nazione che tiene tantissimo all'istruzione, anche degli adulti! Pensate che i bambini dei villaggi percorrono anche 8 chilometri al giorno a piedi per arrivare fino alla scuola. Si vedono queste file lunghissime di studenti che indossano delle divise raccogliatrici, alcuni scalzi. La sera rientrano a casa e sono felici di frequentare la scuola, nonostante le aule siano prive di finestre e i banchi siano tutti rotti; non hanno niente eppure è eccezionale che vogliano frequentare la scuola.

D: Le famiglie, compresi i bambini, erano felici che aprisse la Scuolina?

R: Caspita se erano felici! Tenete conto che la Scuolina ospita bambini dell'infanzia, noi li aiutiamo anche durante il passaggio alla scuola primaria fino alla loro autonomia.

D: Quanto costa far studiare un bambino che pranza a scuola?

R: Corrisponde a circa 20 centesimi di euro al giorno, per loro non è poco. Tenete conto che uno stipendio medio

mensile corrisponde a circa 50 euro. I bambini provengono da famiglie poverissime che vivono all'interno della Yeka Forest, una foresta situata all'interno del comune di Addis Abeba.

D: Che mestiere svolgono le famiglie?

R: Dal 2009 ad oggi siamo riusciti ad insegnare loro un lavoro, ad esempio abbiamo tenuto dei corsi di taglio e cucito che permettono loro di avere un lavoro col quale sostenersi. Se pensate che guadagnano 50/60 euro al mese, significa che hanno a disposizione poco più di 2 euro al giorno... per noi è niente, per loro è la VITA.

D: Come è stato per te creare la nuova Scuolina?

R: E' bellissimo veder realizzare un progetto, soprattutto se penso al futuro migliore che mi auguro possano avere questi bambini e le loro famiglie; è ancor più bello sapere che riesco tramite voi, bambini di Sanluri, Serrenti, Serramanna, Samassi... mi state dando tantissimo come persone, siete il mio orgoglio.

Noi ringraziamo te, Roberto, per averci coinvolti nel tuo progetto.

Sara Matta -
Edoardo Nurcis



EVOLUZIONE DELLE TECNOLOGIE E AUMENTO DEI RISCHI

Sicurezza in Rete

La sicurezza in rete è un insieme di procedure corrette per proteggerci dai malintenzionati nei social o nei siti web.

È importante conoscere alcune regole base per un uso sicuro di Internet, ec-

ccone alcune:

-Mai dare informazioni personali, come nome, indirizzo, numero di tele-

fono, età, razza, entrate familiari, nome e località della scuola, nome degli amici...

-Mai usare una carta di credito on line senza il controllo di un genitore.

-Mai condividere le password, neanche con gli amici.

-Mai accettare un incontro di persona con qualcuno conosciuto on line.

-Mai rispondere a un messaggio che faccia sentire confusi o a disagio. Meglio ignorare il mittente, terminare la comunicazione e riferire quanto accaduto immediatamente a un genitore o a un altro adulto di cui ci si fida.

-Mai usare un linguaggio offensivo o mandare messaggi volgari on line.

Ricordate che non siamo circondati da persone cattive, ma su Internet ci sono alcune persone che fanno cose sbagliate ed è fondamentale stare attenti.

Ci sono inoltre alcune altre importanti regole da rispettare, tra queste:

1.PASSWORD PROTETTA: una password protetta e sicura si forma attraverso numeri, lettere maiuscole

e/o minuscole, caratteri speciali e segni in grado di renderla più indecifrabile possibile.

2.FOTO PERSONALI: sul web si possono postare foto con un click, ma non potranno essere più tolte dalla Rete. Vedendo le tue immagini le persone potrebbero farne un uso sbagliato.

3.CARATTERISTICHE DELLE MAIL IN GRADO DI INFETTARE: attenzione perché si

possono ricevere delle mail contenenti cartelle in formato Zip accompagnate da messaggi che presentano errori grammaticali e/o ortografici nel testo, potrebbero contenere un virus infettante.

4.ETÀ MINIMA CONCESSA PER ISCRIVERSI AD ALCUNI SOCIAL: 14 anni, c'è sempre un motivo.

5.IL SEGNALE DI SICUREZZA DI UN SITO WEB: http:// nell'indirizzo e/o il simbolo del lucchetto.

Un altro comportamento corretto per la sicurezza in rete è quello di un buon utilizzo dei giochi: il PEGI permette di scegliere di utilizzare un gioco sia online che offline perché indica la fascia specifica di età cui è rivolto, seguirla sempre con attenzione.

È importante che i nostri genitori visitino i siti per valutarne i contenuti e successivamente consentirci l'esplorazione. I genitori, gli adulti, gli insegnanti, confrontandosi con la tecnologia, possono darci indicazioni sui pericoli potenziali che si nascondono in Rete.

Alessio Ucheddu

BULLISMO E CYBERBULLISMO

Piccolo manuale di difesa

Bullismo. Il "BULLISMO" ha 3 elementi essenziali:

1.Ripetizione nel tempo, i bulli non ti danno fastidio solo una volta ma ripetono le loro azioni persecutorie tante volte;

2.Squilibrio di potere, i bulli se la prendono con i più piccoli e più deboli di loro;

3.Intenzionalità, il bullo vuole farti del male, non è costretto a comportarsi così, è una sua scelta.

Il bullismo è molto pericoloso perché chi ne è vittima può perdere la testa per lo stress subito. Il bullo t'infastidisce ogni volta che ti vuole tormentare, in ogni luogo in cui ti trova, vuole prenderti in giro per divertirsi facendoti del male con tecniche brutali.

Cyberbullismo. Il cyberbullismo è una forma di bullismo virtuale e può comunque causare danni, però non può farlo fisicamente, infatti il cyberbullo può sempre offenderti e attaccarti con i messaggi e le parole. Attraverso la rete internet e gli smartphone i bulli perseguitano le loro vittime con messaggi, immagini e video offensivi.

Mi raccomando non fate i bulli, sia per salvare la vostra reputazione scolastica che per la vita di tutti i giorni!

Metodi per sfuggire dal bullismo. Uno dei metodi per sfuggire al bullismo è stare in compagnia così gli altri possono aiutarti oppure chiedere aiuto a un adulto.

Se un bullo ti provoca o offende bisogna saper dire in modo deciso "no", si deve mantenere la calma e non arrabbiarsi con i cattivi, spesso bisogna anche lasciarli perdere, ai bulli non piace l'indifferenza. Se noi facciamo capire ai bulli che le loro parole e i loro video ci hanno ferito saranno felici e continueranno a offenderci, se invece noi non mostriamo che ci hanno ferito e li lasciamo stare alla fine "si stancheranno" e non ci prenderanno più di mira.

Se qualcuno ogni giorno ci ferma per strada e ci prende in giro, cambiamo strada e lasciamolo perdere.

Se il bullo ci vuole picchiare e siamo soli, dobbiamo scappare perché dobbiamo proteggerci!

Non cerchiamo di diventare amici dei bulli per essere accettati da loro, è uno sbaglio: i bulli non saranno mai nostri amici.

Per evitare invece i cyberbulli ci sono tante cose che si possono fare o non fare al computer o al cellulare. Innanzitutto si deve fare un uso responsabile del web,

Per evitare i cyberbulli, consiglio il canale youtube dei "Supererrori" o la visita del sito www.generazioniconnesse.it dove si spiega

molto bene come dobbiamo comportarci per usare al meglio il computer e i social.

*Bullismo e cyberbullismo sono dei reati!!
La legge n° 71 del 2017 dà "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyber bullismo".*

Marco Sau



LA CURVA FUTURA DEI PICCOLI CUORI ROSSOBLÙ CAGLIARI: PRIMA SCUOLA DI TIFO POSITIVO D'ITALIA

Questo è il nostro inno a favore del CAGLIARI:

E la quinta A
Oggi tiferà
Oggi tiferà
Cagliari alé

E la quinta A
Sempre ti amerà
Sempre ti amerà
Cagliari alé

E la quinta A
Cuori rossoblù
Cuori rossoblù
Cagliari alé

Con la quinta A
Oggi vincerà
Oggi vincerà
Cagliari alé

Alé Cagliari
Alé Cagliari
Alé Cagliari
Cagliari alé



La Curva Futura dello stadio Arena di Cagliari è una iniziativa creata nel 2018 dall'idea di Tommaso Edoardo Giulini, presidente del Cagliari Calcio.

La Curva Futura è una piccola associazione che insegna ai bambini come sostenere la propria squadra del cuore in modo corretto e giusto, senza offendere l'avversario. L'associazione chiama questo atteggiamento con il nome di "tifo positivo". La Curva Futura è collocata a sinistra della Curva Sud, la parte più tranquilla e controllata dello stadio.

Questa piccola fetta di stadio, essendo un settore di soli bambini, è ben monitorata: le forze dell'ordine, lo staff e i maestri

infatti sono sempre allerta per garantire la sicurezza, monitorando ogni movimento che i bambini compiono nello stadio.

L'associazione ha un chiaro obiettivo: quello di insegnare ai bambini come si tifa, avere un comportamento corretto, permettendo così ai ragazzi di divertirsi intonando cori e canti ed essere uniti nella passione per lo sport, iniziando così una reazione a catena con la speranza che questo atteggiamento sia trasmesso alle generazioni future.

L'associazione calcistica del Cagliari Calcio, con questa straordinaria iniziativa, essendo la prima in Italia ad averci pensato, ha vinto e vince tutt'ora dei premi e riconoscimenti.



La curva futura è riservata alla scuola primaria e secondaria di primo grado.

Anche noi bambini della 5A, abbiamo vissuto questa esperienza creando cartelloni, imparando inni inventati o già esistenti a favore del Cagliari (tra cui il coro degli "11 leoni"). Ovviamente non eravamo soli, infatti partecipavano anche altre classi. Ci siamo ritrovati fuori dallo stadio alle 19 con tutti i compagni di classe e i maestri. All'ingresso ci hanno chiesto i documenti e invitato cortese-

mente a lasciare fuori dallo stadio ogni tipo di liquido. Dopo ciò ci hanno scortati nei nostri rispettivi posti.

Nell'attesa che iniziasse la partita abbiamo mangiato scambiandoci risate e punti di vista; ognuno diceva la sua sempre nel rispetto degli altri. Appena iniziata la partita sono iniziati i cori e con l'arrivo del primo gol siamo saltati tutti in piedi nella gioia generale. Alla fine però la partita è finita 2-1 per la Roma. Nonostante la delusione per il risultato ci siamo divertiti. Questo "percorso" ci ha insegnato ad essere più tolleranti verso gli avversari e di conseguenza con tutti.

Sarà un'esperienza che ci porteremo sempre nel cuore e auguro a tutti di viverla.

Lorenzo Contis

CARO SINDACO...

Signor Sindaco nel nostro paese, molti luoghi ed edifici sono ormai rovinati o in stato di abbandono. Vorremmo gentilmente chieder-



le di verniciare nuovamente i muri della scuola primaria. Ragazzi e ragazzini nel corso degli anni, hanno maleducatamente imbrattato e sporcato i muri esterni del retro della scuola. Alcune classi di bambini, l'anno scorso, hanno dipinto, colorato e abbellito la loro parte di giardino, ma ora Le chiediamo di far colorare e tinteggiare tutti i muri esterni della scuola per renderla decorosa.

Lorenzo Pes e Lorenzo Deiana.

VERSO LA TERZA GUERRA MONDIALE? NON VOGLIAMO LA GUERRA

L'Ucraina, più di 30 anni fa, faceva parte della Russia.

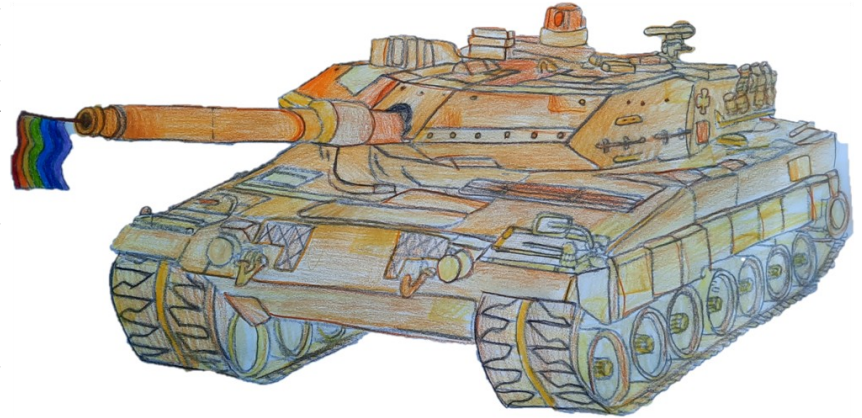
L'idea di Putin è quella di conquistarla e unirla alla Madre Russia.

Ma il problema più grande è che l'Ucraina vuole entrare a far parte della Nato e questo per la Russia è un grande pericolo perché avrebbe eserciti nemici e potenti schierati nei suoi confini. Questo potrebbe essere uno dei motivi per cui ha ordinato l'invasione dell'Ucraina.

Tutti gli abitanti ucraini,

dai 18 ai 60 anni, hanno preso le armi per difendere la loro patria. L'intera Europa si è schierata con loro per aiutarli, ma non combattendo, con il solo sostegno politico e umanitario.

In tante piazze ci sono state manifestazioni contro la guerra, perfino in Russia dove tante persone sono state arrestate perché parlavano di pace.



Putin però è un dittatore e nessuno può dire che sta sbagliando, prova ne è che da 22 anni riesce a farsi eleggere a più riprese Presidente della Russia.

Anche Papa Francesco invita tutti ad abbandonare le armi e a parlare perché la guerra può solo distruggere

tutto quello che l'uomo ha costruito.

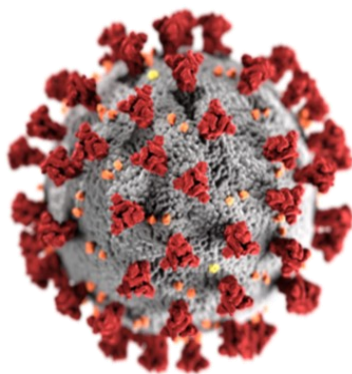
Ma il 24 febbraio di quest'anno nessuno si è ricordato delle sue parole e l'esercito russo ha bombardato Kiev.

Alberto Mottinelli

Il covid-19 è una malattia che si è sviluppata in CINA alla fine del 2019. Questa malattia colpisce soprattutto i polmoni e le vie respiratorie; nella prima fase dopo il contagio i sintomi sono lievi, come: febbre, tosse, perdita del gusto e dell'olfatto; dopo un periodo si potrebbero sviluppare sintomi più gravi e pesanti, soprattutto su persone fragili o già affette da altre malattie. Il paziente in un primo momento viene messo in isolamento così da non contagiare altre persone. In situazioni gravi, il paziente affetto viene portato in ospedale, nella terapia intensiva, e poi curato con varie medicine, macchinari e tecnologie mediche, che prevedono l'uso di caschi o altre attrezzature che aiutano la respirazione.

La persona affetta respira grazie a una maschera in plastica unita ad un tubicino che a sua volta è unito a una bombola piena d'ossigeno. Il tubicino serve a trasportare ossigeno dalla bombola alla mascherina.

Gli scienziati hanno elaborato il vaccino così da poter avere sintomi più leggeri (2 dosi per i bambini e 3 per i più grandi). Il covid-19 pian



IL COVID ESISTE ANCORA?

REPARTO COVID-19: ECCO COSA ACCADE

IL VACCINO STA LENTAMENTE DEBELLANDO IL VIRUS SARS-COV

piano sta diminuendo in tutto il mondo grazie ai vari vaccini apposti. I più utilizzati e conosciuti sono: PFIZER, ASTRAZENECA e MODERNA. Tutte le persone dovrebbero fare il vaccino così da poter proteggere se stessi e tutti gli abitanti del pianeta, questa pandemia si può superare con i vaccini, usando le protezioni come le mascherine, sanificandosi le mani, utilizzando tutti gli accorgimenti trasmessi sino ad ora; tutto ciò almeno sino a quando non finirà la pandemia da covid-19.

Tantissime persone sono decedute in tutto il mondo, i numeri parlano di 5,96 milioni: in alcune nazioni molto popolate ci sono stati molti più contagi, di conseguenza molte più morti. In Africa la situazione è abbastanza complessa sia per le condizioni sanitarie poco organizzate che per i pochi vaccini consegnati.

Le persone che dicono che il covid-19 non esiste più non bisogna ascoltarle perché purtroppo esiste ed è reale.

Lorenzo Deiana

L'INQUINAMENTO DEL MARE: UN'EMERGENZA MONDIALE

L'oceano, la grande distesa d'acqua che costituisce gran parte del nostro pianeta, si sta trasformando ormai in una grande discarica. Oltre alla presenza dei sacchetti di plastica in acqua, ci sono anche altri rifiuti tossici e molto inquinanti per il nostro pianeta e per gli animali che vivono in acqua. Più di 86 milioni di tonnellate di rifiuti sono ora presenti nei nostri mari e oceani, ogni minuto viene gettato il quantitativo di un camion pieno di rifiuti in mezzo al mare.

Sembrerebbe di non vedere rifiuti nei mari, come per esempio nei mari della nostra Sardegna, ma in altre parti del Mondo ci sono masse giganti di rifiuti tossici per l'ambiente intero. Animali marini come tartarughe, balene e delfini soffrono per colpa di questo problema.

Oltre alla gente comune che butta rifiuti in mare, la colpa talvolta va anche ad alcuni pescatori: capita che perdano reti da pesca in mare o che le buttino di propria volontà. Questo causa sofferenza a balene, delfini e altri mammiferi marini che si incastrano in mezzo a queste reti.

Per esempio, nel Mar Baltico sono state ritrovate più di 10.000 reti di origine sconosciuta. Inoltre la plastica che si decompone in parti



più piccole e le micro particelle, presenti in prodotti come la crema per la pelle, i gel per la doccia ..., al termine del loro percorso finiscono nei mari e, una volta ingerite sono state anche rilevate in diversi animali marini.

Che cos'è la plastica? La plastica è un rifiuto che ci mette molto a smaltire, è un prodotto sintetico che è formato da polimeri. Negli ultimi 65 anni ne sono state prodotte circa 8300 milioni di tonnellate. E' un rifiuto che una volta gettato in mare può metterne in pericolo la salute e automaticamente anche quella dei vari animali che ci vivono (balene, delfini, vari tipi di pesci, polpi ecc.). L'80% dell'inquinamento marittimo, infatti, è causato dalla plastica. Ogni anno dai 4 a 12 milioni di tonnellate di plastica

finiscono in mare e molti animali per colpa di questo fatto sono in pericolo. Ogni rifiuto buttato in mare, come sacchetti di plastica, mozziconi, fazzoletti ... una volta entrati in contatto con l'acqua si riducono in piccolissimi pezzetti che poi vengono ingeriti da pesci. E siccome noi (umani) mangiamo il pesce, finisce che mangiamo anche la plastica, anche se in particelle non visibili. Più pesce mangiamo più aumenta

la massa di plastica nel nostro corpo. Ovviamente la colpa NON è dei pesci, o comunque degli animali che ingeriscono questi rifiuti, ma è colpa nostra, della specie umana.

I miei rimedi contro l'inquinamento:

- Uno dei rimedi da prender in considerazione, è il riutilizzo di un oggetto, questo potrebbe aiutare molto la situazione;

- Cercare di non usare molti oggetti creati con la plastica;

- Buttare i rifiuti nella spazzatura in modo ordinato. La plastica nella plastica, l'umido nell'umido ecc.

Ogni persona che seguirà questi consigli, si renderà molto utile, ma non basta che lo faccia solo una persona, più siamo meglio è.

Camilla Zaru

IL CANE: MIGLIOR AMICO

Il cane fa parte della famiglia dei canidi ed è un mammifero. È conosciuto in tutto il mondo come l'animale più fedele all'uomo: il suo migliore amico! Il cane dimostra di essere tale in varie situazioni, anche se non sa parlare ci fa capire ciò

che prova standoci vicini. Capisce se siamo tristi o felici e quando siamo tristi lo diventa anche lui ma cerca di coccolarci avvicinandosi e dandoci dei baci. A lui non interessa se sei ricco o povero; gli basta il tuo affetto, un piccolo pasto e una coperta per

scaldarsi. Oltre ai cani domestici, che danno tanto amore e fedeltà al padrone, ci sono anche i cani da soccorso: sono cani che si occupano del salvataggio quando l'uomo non riesce da solo. Ci sono anche i cani destinati alla pet therapy: loro sono un aiuto prezioso per i medici e i pazienti. Il cane è l'animale più sensibile, amorevole e coccolone che io conosca. Consiglio a tutti di avere un cane a casa perché avrete tutti la disponibilità di un "migliore amico".

Veronica Murgioni



IL GATTO E IL SUO MONDO

Il gatto è uno degli animali più conosciuti in tutto il mondo. Esso è un animale domestico che ha bisogno di tante cure.

Cibo - Il gatto si nutre di piccoli insetti. Se addomesticato, si ciba di crocchette a base di verdura, pesce e carne; oppure esistono i paté a base di pesce, carne e verdure. Possono mangiare avanzi come la pasta o il pesce fritto, ma attenzione! Il gatto seleziona (sceglie). **Ambiente** - Preferisce ambienti esterni come i giardini in cui sta sdraiato al sole. Può stare anche in casa. **Giochi** - Ama giocare con dei gomitoli di lana oppure con altri suoi simili e anche con le persone. **Curiosità** - Il gatto ha una sua festa che si celebra il 1° marzo. La gatta più grande d'età al mondo si chiamava Creme Puff, è nata il 3 agosto 1967 ed è morta il 6 agosto 2005. È vissuta

precisamente 38 anni e 3 giorni. Si dice inoltre che, in Italia, sentire il gatto che starnutisce è di buon auspicio. In passato i marinai per scoprire il meteo si portavano i gatti a bordo. Si pensava che i gatti fossero proprio delle "macchine vive" utili per segnalare il meteo. Per esempio:

- Se si sentiva il gatto russare significava che stava per arrivare il maltempo o in alcuni casi la neve;
- Se il gatto si lavava le orecchie era segno di pioggia;

- Se il gatto si sedeva con la schiena verso il camino acceso stava per arrivare il bel tempo.

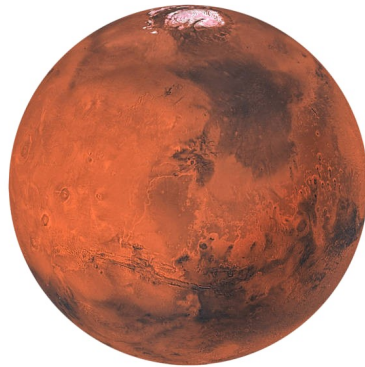
Aurora Floris

Il Rover Perseverance della NASA è un robot sofisticato che ha il compito di muoversi sulla superficie dei pianeti con lo scopo di studiare l'abitabilità di Marte investigando su tracce di vita passate e presenti, e secondo le previsioni dei tecnici, il veicolo ha tante possibilità di riuscire nell'obiettivo!

Il lancio è avvenuto nel luglio 2020, ma solo nel febbraio 2021 il Rover ha raggiunto Marte. Un lungo viaggio di 460 milioni di Km, alla velocità di 20 mila Km orari, rallentando fino all'atterraggio. Il tutto in *7 minuti di terrore*, così denominati dai tecnici della NASA per via di un ritardo, di 7 minuti per l'appuntamento, nella comunicazione tra la Terra e Marte.

Durante l'atterraggio avvenuto all'interno del cratere Jezero, la macchina ha registrato foto e video che hanno indicato ai tecnici che tutto è andato per il meglio. Il cratere ha un diametro di circa 45 Km e si ipotizzava fosse alimentato da un fiume immissario e uno emissario, poiché i geologi pensavano di aver individuato la foce a delta di un antico fiume, in cui potevano trovarsi testimo-

MISSIONE MARS 2020

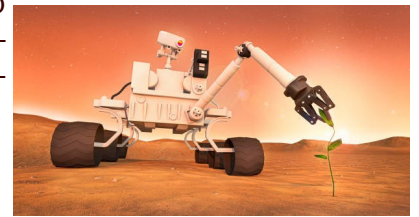


nianze di forme di vita passate. I rilevamenti eseguiti dal Rover Perseverance hanno invece

indicato la presenza di roccia lavica e non di materiali fini tipici di un corso d'acqua, spiega Kenneth Farley, geofisico del California Institute of Technology alla guida della ricerca. I geologi non riuscivano a dare una risposta a questo fenomeno; com'era possibile che a poca distanza dalla foce di un fiume non ci fossero materiali fini portati dall'acqua? Il dilemma diventava ancor più complicato nel momento in cui si è scoperto che in alcune fratture, oltre ai minerali evidentemente vulcanici, l'olivina, c'erano anche dei carbonati, che si formano in presenza di acqua.

La soluzione non è ancora certissima, ma sembra che la lava che ha ricoperto il cratere sia fuoriuscita dalla crosta marziana a seguito dell'impatto dell'asteroide che lo ha creato, poi l'acqua lo ha riempito lasciando sedimenti che si sono infiltrati nelle crepe. Troveremo tracce di vita?

Sara Matta



Tutto ciò che c'è da sapere sulle AMICHE combattenti

Presentazione. Le mantidi religiose sono degli animali combattenti. Esistono numerose specie di mantidi, alcune tropicali sono meravigliose come fiori; basti pensare alla mantide orchidea. Si cibano principalmente di insetti e vermi/larve. Dopo l'accoppiamento la femmina uccide il maschio in modo da avere le forze per quando deporrà le sue uova nella sacca di "seta" fatta proprio da lei. **Come si alleva?** La mantide religiosa è un animale molto semplice da tenere e non ha bisogno di terrari come quelli per pitoni reali giganti. È

consigliato, per allevare la mantide religiosa, non tenerla in un ambiente sopra i 25 /28 gradi. In natura riescono a sopportare le temperature sopra ai 25 gradi ma, nelle case, non sopportano il clima troppo caldo e nemmeno quello troppo freddo. È consigliato nutrirle con: locuste o grilli acquistati in negozi di cibo per rettili e/o insetti, tarne, larve oppure bachi o bruchi; ogni tanto qualche sfizietto con una falena (le mantidi vanno pazze per le falene maculate comuni una specie che vediamo ovunque, anche nei nostri giardini). Non dare insetti morti presi dai giardini, meglio se sono animali nati e cresciuti in natura. A volte le mantidi si possono acquistare on-line oppure comprarle dai venditori in fiera. Non imitare mai i video visti su internet: mantidi che lottano con altri insetti oppure crudeltà su di esse.

METTITI IN GIOCO CON IL PICCOLO QUIZ SULLE MANTIDI RELIGIOSE

Come si chiama la mantide simile ad un fiore?

- A. Orchidea
- B. Tulipano
- C. Rosellina bianca

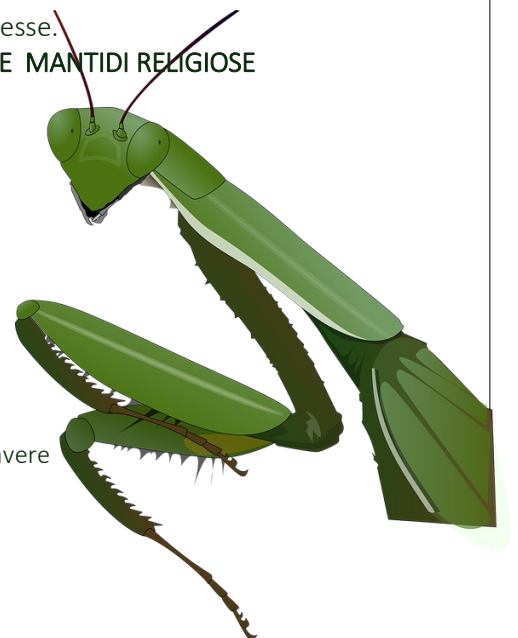
Come si chiama il cibo preferito dalle mantidi?

- A. Falena cerchiata
- B. Falena puntinata
- C. Falena maculata

Ti è piaciuto questo articolo?

- A. No
- B. Sì, certamente vorrei leggerne un altro
- C. Sì e no, non mi ha di certo fatto venir voglia di avere una mantide in casa

Edoardo Nurcis



Per non dimenticare... Shoah

I campi di concentramento

I campi di concentramento furono utilizzati soprattutto per "raccolgere" gli ebrei intorno agli anni '30 e '40 del XX secolo e progettare lo sterminio di un popolo.

Andra e Tatiana Bucci. Per raccontare la persecuzione degli ebrei per mano dei nazisti sono stati girati numerosi film tra cui "La stella di Andra e Tati", corto animato di cui consiglio la visione sul canale internet di Rai play, che racconta la vera storia di due bambine, Andra e Tatiana Bucci, deportate insieme alla loro madre. Nel campo di concentramento vi finirono assieme al loro cuginetto Sergio de Simone, un bambino di appena sette anni.

Quando la madre poteva andare da loro portava un pezzetto di pane a ciascuno dei bambini.

Un giorno si presentò una donna tedesca nazista che, per salvarle, disse nascostamente alle due bambine di non dire di sì al soldato tedesco che sarebbe venuto di lì a poco a far loro una domanda. Il soldato arrivò e chiese alle bambine se volessero andare a vedere la loro mamma, ovviamente le due bambine dissero di no e dissero anche a Sergio di dire di no ma lui essendo più piccolo e fragile non capì, non le ascoltò e quindi disse di sì. Quel sì costò la vita al bambino: su di lui fecero, come spesso accadeva, degli esperimenti fisici. Le bambine per fortuna si salvarono e furono liberate dall'arrivo



dell'Armata Rossa ad Auschwitz. Ora sono due donne anziane che testimoniano la loro triste storia, la storia di un popolo perseguitato, portando ancora sul loro braccio il numero tatuato dai nazisti per l'identificazione.

Le pietre d'inciampo: un segno per non dimenticare le persone

Le pietre d'inciampo vengono posizionate di fronte alle case dei deportati ebrei o vittime del nazismo affinché il pensiero dei passanti possa inciampare sulla memoria della Shoah. Esse vengono costruite in ottone, sono delle placche quadrate con su scritto il nome della vittima e i suoi dati anagrafici. Sono utilizzate in ricordo del deportato che ha perso la vita nei campi di concentramento nazista. Le pietre d'inciampo sono un'iniziativa dell'artista tedesco Gunter Demnig e sono comparse per la prima volta a Colonia (in Germania) per ricordare specialmente la deportazio-

ne di ebrei, rom e sinti. Sono diffuse in tutta Europa: in Italia si possono trovare di frequente a Venezia (dove Rai Ragazzi ha girato anche il cortometraggio "Come foglie al vento" che consiglio di vedere su Rai play per approfondire il tema), ma anche a Roma, Bolzano, Genova, L'Aquila, Livorno, Milano, Reggio Emilia, Siena, Torino.

Sport e Shoah: gli atleti ebrei

Quando gli ebrei venivano deportati, ai nazisti non sfuggivano alcuni prigionieri che erano dotati di particolari qualità, come gli atleti. Ai nazisti piaceva assistere agli incontri dei lottatori, ma anche vedere gli atleti faticare. Johann Wilhels fu uno di questi, egli fu obbligato dalle forze naziste a combattere con altri pugili come lui. Gli incontri succedevano nei momenti di pausa dei soldati nazisti oppure venivano guardati direttamente dai dirigenti o dai kapò tedeschi.

Edoardo Nurchis

LIBRO DEL MESE ALLA SCOPERTA DI HUGO CABRET

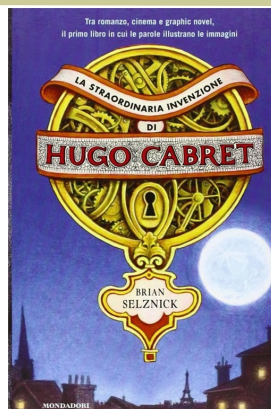
TITOLO: The Invention of Hugo Cabret
La Straordinaria Invenzione di Hugo Cabret

AUTORE: Brian Selznick

1° EDIZIONE: anno 2007

GENERE: Romanzo

SOTTOGENERE: Storico-drammatico



Hugo è un ragazzino che da piccolo ha perso la madre e ora ha come unico affetto il padre. È con lui che nasce la passione per gli orologi. Dopo poco il padre muore a causa di un incendio e lui va a vivere con lo zio, in una stazione ferroviaria; è dallo zio che impara a caricare gli orologi della stazione e a rubare per vivere.

Un giorno Hugo si svegliò ed era ormai da due giorni che lo zio non tornava, si pensava fosse morto o che lo avesse abbandonato. Hugo, preso dallo sconforto, si recò al museo dove lavorava il padre e recuperò l'automa a cui si stava dedicando prima della morte e un taccuino con gli appunti. Il bambino si mise in testa di riparare l'automa. Ogni giorno andava nella bancarella di giocattoli di un anziano di

nome Georges Méliès a rubare ingranaggi per aggiustare l'automa. Un giorno Georges lo trovò rubando gli ingranaggi, e a Hugo cadde il suo taccuino. Georges prese il taccuino e gli disse che se lo rivolgeva doveva lavorare per lui; così Hugo lavorò per Georges. Poi andò a casa dell'anziano perché voleva indietro il suo taccuino e Isabel, la figlia adottiva di Georges, lo invitò ad andarsene promettendogli che glielo avrebbe fatto riavere.

Una piccola chiave a forma di cuore collega i due ragazzini e l'automa a Georges. In breve i due scoprono che Georges era un grande cineasta di cui ormai si erano perse le tracce. Gli portarono un cinematografo con la pellicola di un suo film, ritrovò la sua grande passione e in breve tempo verrà nuovamente riconosciuto e ammirato dal pubblico. Hugo da allora visse per sempre con loro e Isabel.

Questo romanzo racconta la storia di un ragazzo appassionato di illusionismo, giochi di prestigio e di meccanica d'orologi, egli non ha affrontato una vita semplice commettendo talvolta anche degli errori. Ma alla fine ha avuto la fortuna di incontrare ed avere una nuova famiglia! Il libro si presenta come un silent book perché è accompagnato da degli splendidi disegni in chiaroscuro realizzati dallo stesso autore del libro. Dopo il grande successo mondiale del libro è stato realizzato anche il film *Hugo Cabret*.

Veronica Murgioni

Sardi protestano: la Sardegna dimenticata dai libri di storia

SARDEGNA DIMENTICATA

Nell'ultimo anno della scuola primaria si studiano i popoli Italici e con essi anche le regioni d'Italia. Alcune popolazioni sono importanti e note, come gli Etruschi e i Romani, altre meno perché la popolazione era limitata e il loro territorio poco esteso. Però c'è una regione in particolare che non viene mai approfondita dai libri di storia: questa regione è la Sardegna.



Essa viene trattata come un territorio con un popolo qualunque, di non molta importanza. Gli studenti aprendo i libri scolastici non trovano informazioni sulla storia sarda, tranne che qualche piccolo accenno ai nuraghi. Invece con le ricerche archeologiche abbiamo scoperto che non è così, anzi oggi sappiamo che ci sono varie ideazioni sarde che sono uniche, presenti solo

in Sardegna e non si trovano uguali in nessun'altra parte del mondo.

Molti insegnanti, soprattutto alla primaria, stanno iniziando a introdurre la storia sarda preparando loro il materiale di studio oppure utilizzano ciò che trovano in rete. Però questo è troppo poco e bisognerebbe chiedere alla Regione Sardegna e ai suoi politici la reale introduzione della storia della Sardegna tra le materie scolastiche.

Esistono dei gruppi, delle associazioni che si occupano di diffondere in rete la storia della civiltà sarda. Tra questi c'è *Nurnet - La rete dei nuraghi*, una fondazione nata nel 2013 che ha lo scopo di far conoscere la cultura sarda nel periodo prenuragico e nuragico.

Nel 2017, la stessa fondazione ha protestato sulla sua pagina Facebook invitando i sardi a boicottare la Mondadori perché nella collana *Scoprire la storia* non compariva la storia della civiltà sarda. La *Nurnet* voleva proprio che la storia sarda venisse pubblicata e scritta sui libri per farla conoscere e far capire quanto sono importanti la Sardegna e il popolo sardo.

Aurora Floris

Rubrica

disegna con Aury

LA TECNICA DEL CHIAROSCURO

Cos'è. La tecnica del chiaroscuro è una tecnica di disegno che serve per dare un effetto di tridimensionalità al soggetto rappresentato su una superficie bidimensionale.

Cosa serve. La tecnica del chiaroscuro può essere fatta con:
-la matita, preferibilmente del gruppo B (da black, ovvero nero, perché ha una graffite più morbida, e lascerà una linea più scura);

-i colori a pastello, che hanno una mina colorata e che daranno, quindi, un effetto sfumato dello stesso colore;

-il carboncino, materiale morbido che si prepara carbonizzando dei pezzi di legno, che darà un effetto diverso rispetto alla tecnica del chiaroscuro effettuata con i colori o la matita.

Realizzazione della tecnica del chiaroscuro. Per realizzare un disegno in chiaroscuro, è necessario seguire delle semplici indicazioni. Per creare l'effetto di tridimensionalità bisogna iniziare con una "colorazione" scura, che poi verrà pian piano resa sempre più chiara, o viceversa.

È possibile realizzare la tecnica sia sul foglio liscio, nel quale la definizione del disegno sarà più precisa e netta, ma in cui basta passarci per sbaglio il palmo di una mano e il disegno sarà rovinato, oppure un foglio ruvido, sul quale la definizione non sarà precisa come quella su carta liscia ma darà un rilevante effetto artistico.

Prima di passare a fare disegni più complessi, bisogna iniziare con semplici esercizi. Ecco un consiglio per esercitarsi nella tecnica del chiaroscuro. Creare delle semplici forme geometriche di solidi come una sfera, un cubo, una piramide e, seguendo sempre le stesse indicazioni, cercare di ottenere l'effetto della tridimensionalità.

Come ombreggiare. Il riempimento può avvenire in diversi modi:

-con linee di riempimento, senza definizione, in orizzontale o in verticale, differenziando la pressione della mano sulla matita (leggera = chiaro / forte = scuro);

-con tratteggi incrociati, insistendo di più dove si vuole avere una zona scura e insistendo meno nell'area in cui si vuole avere una zona chiara;

-con scarabocchi sovrapposti o con segni circolari, più densi dove si vuole avere una zona più scura e meno densi dove si vuole avere una zona più chiara.

Curiosità. Leonardo da Vinci utilizzò la tecnica del chiaroscuro per alcune delle sue opere d'arte. Attraverso questa tecnica è stato in grado di creare "l'ambiente volumetrico" dell'immagine: "Una visione prospettica dimensionale da riconoscerne le profondità".

Aurora Forresu



RUBRICA DI MODA

Le quattro città più importanti per via della moda sono: MILANO (in Italia), NEW YORK (negli Stati Uniti), LONDRA (nel Regno Unito) e PARIGI (in Francia).

Da poco sono stati lanciati i colori per la moda del 2022 e del 2023; sono colori molto accesi e stravaganti, ovvero: il **FUCSIA**, il **VERDE**, il **GIALLO**, il **ROSSO** e il **VIOLA**.

Sfilate primavera-estate uomo e donna

Le sfilate primavera-estate donna vengono effettuate attraverso vestiti di vario genere: lunghi, corti, particolari... con colori accesi, fluo e pastello, o colori spenti. Nella collezione primavera-estate, non ci sono soltanto abiti ma anche magliette, pantaloni, tute e magliette corte (top).

Per quanto riguarda le sfilate maschili, invece, si indossano vestiti molto colorati e particolari, con l'uso di cappelli: variopinti, fluo, orografici...

Sfilate autunno- inverno uomo e donna

Già si parla della moda per la stagione autunno-inverno 2022/2023. Le tendenze e le sfilate donna saranno diverse da quelle primavera - estate perché presenteranno capi pesanti come: maglioni, giacche grosse, sciarpe e guanti. Nelle sfilate femminili si indosseranno lunghi giacconi e maestose pellicce, quasi sempre tendenti a colori scuri con abbinate grandi borse.

Per quanto riguardano le scarpe, si indosseranno in prevalen-

za stivali alti, imbottiti (sempre di colori molto scuri).

Nelle sfilate maschili verranno aggiunti foderi agli abiti e ai giubbotti, impermeabili di varie lunghezze e colori, lunghe sciarpe e cappelli di ogni forma.

Alcuni nomi di stilisti eccellenti della moda italiana:

Giorgio Armani, Valentino, Miuccia Prada, Donatella Versace, Stefano Gabbana, Domenico Dolce, Roberto Cavalli...

Fra questi Giorgio Armani è uno dei più apprezzati. Da poco ha diretto una sfilata alla Milano Fashion Week, diversa dalle altre perché muta, in segno di rispetto per tutte le persone coinvolte nella tragedia della guerra in Ucraina.

Tendenza moda capelli uomo/donna per tutto il 2022

Esistono 5 trend moda riguardo i tagli di capelli per il 2022 perfetti per tutti i tipi di chiome: lunghe, medie e corte.

Andranno di moda le frange, le trecce, il classico bob corto e medio-lungo, onde naturali e onde create con le styler, colori caldi in abbinamento a tonalità sul rame, rosso e biondo cenere.

Mentre la moda capelli uomo prevede tra gli haircut più gettonati: il ciuffo più lungo e la rasatura laterale sfumata; mentre per la barba lunghezza medio-corta, purché sia ben curata e definita.

Alice Melis



RUBRICA MUSICA

In questa rubrica scopriremo quali sono le canzoni italiane più amate del momento.

In vetta questo mese troviamo il nuovo brano di **Mahmood** e **Blanco**, "Brividi", che si è aggiudicato la 72esima edizione del Festival di Sanremo e rappresenterà pertanto l'Italia al prossimo Eurovision Song Contest 2022. Il concorso canoro si svolgerà dal 10 al 14 maggio 2022 presso il Palaolimpico di Torino, in seguito alla vittoria dei **Måneskin** con **Zitti e buoni** nell'edizione precedente; sarà la terza edizione della manifestazione musicale a svolgersi in Italia.

Alessandro Mahmoud, in arte **Mahmood**, è un cantautore di 26 anni che ha già una brillante carriera alle spalle oltre ad essere l'autore di testi per altri artisti. Il padre è egiziano e la madre sarda, originaria di Orosei. Mahmood ha un forte legame con la famiglia materna e la Sardegna, dove ogni anno trascorre le vacanze e trova l'ispirazione per scrivere i suoi testi. Mahmood ha scelto la Sardegna per girare i video di alcuni brani dell'album **Ghettolimpo**: il brano Tala-



ta al tempio di Antas, nell'area archeologica di Fluminimaggiore e Ghettolimpo nelle dune di Piscinas, nel comune di Arbus.

Fra i maggiori successi di Mahmood ricordiamo il brano **Soldi**, con cui ha vinto il festival di Sanremo nel 2019, **Uramaki**, che ha vinto il concorso web Italian

Music Festival, **Rapide** e **Dorado**. Infine non bisogna dimenticare che nell'album Ghettolimpo è presente un singolo intitolato "T'Amo", una dedica speciale alla madre e alla sua terra sarda. All'interno del testo Mahmood ha inserito l'interpretazione di un canto d'amore tradizionale sardo "No Potho Reposare", inoltre nella parte finale della canzone la voce del cantante si unisce a quella del coro femminile di Orosei.

"Non avevo mai scritto un pezzo per mia madre o raccontato le mie origini sarde eppure sono quelle a cui sono più legato. A casa parlo sardo"

ha dichiarato **Mahmood** ai giornali

"Rappresenta la mia nascita, le mie radici".

Simone Casu e Diego Podda

AUTO E MOTORI

QUALI SONO I MODELLI D'AUTO PIÙ VENDUTI IN ITALIA?

IN QUESTA RUBRICA VI PARLEREMO DELLE AUTO PIÙ APPREZZATE DAGLI AUTOMOBILISTI ITALIANI NEL 2022.

Al primo posto in classifica giunge la



FIAT PANDA con già ben 9.466 esemplari venduti nel 2022. Essa

è molto apprezzata per muoversi in città in mezzo al traffico e per andare a lavoro; è ottima per il tempo libero ma anche per le caratteristiche del



motore e dell'elettronica.

La **DACIA SANDERO** invece si aggiudica il 2° posto in classifica con ben 4.012 esemplari venduti dall'inizio



dell'anno. E' molto apprezzata dagli automobilisti italiani poiché garantisce prestazioni ottime sia in città che nell'offroad.

La **FORD PUMA** raggiunge il terzo posto in classifica con ben 3.267 pezzi venduti dall'inizio del 2022.



Essa è molto apprezzata anche grazie alla presenza di magnifici e luminosi interni in pelle. Inoltre, la Ford Puma è molto comoda anche per le escursioni e per i viaggi.

Diego Podda e Simone Casu

IL PROGETTO

Il giornalino di classe è un progetto "complesso" che ha richiesto la gestione coordinata delle diverse competenze degli alunni, unite dall'obiettivo di realizzare in aula una vera e propria redazione giornalistica; un progetto di cittadinanza attiva in cui ciascuna scelta operativa è stata sempre condivisa, discussa e approvata dai gruppi di lavoro. Una prova autentica svolta in un ambiente di apprendimento costruttivo, autoregolato e collaborativo. La classe 5^A offre il suo impegno e il suo lavoro a sostegno di un valido progetto di vita quello perseguito a favore della Scuolina di Addis Abeba, eccola:

RUBRICA MUSICA

CLASSIFICA TOP 10 DEL MESE

I successi del momento
MUSICA ITALIANA

1. Mahmood e Blanco – **BRIVIDI**
2. Elisa – **O FORSE SEI TU**
3. La Rappresentante di Lista – **CIAO CIAO**
4. Gianni Morandi – **APRI TUTTE LE PORTE**
5. Giusy Ferreri – **MIELE**
6. Irama – **OVUNQUE SARAI**
7. Tananai – **SESSO OCCASIONALE**
8. Ana Mena – **DUECENTOMILA ORE**
9. Achille Lauro – **STRIPPER**
10. Ditonellapiaga e Rettore - **CHIMICA**

Simone Casu e Diego Podda





Istituto Comprensivo Statale
Scuola Primaria Sanluri
Classe 5^A A

Scuolettrizzante

è una testata giornalistica ideata e costruita dalla classe 5^A A.

La versione digitale è consultabile all'indirizzo:

www.istitutocomprensivosanluri.edu.it

REDATTORI: Gli alunni della 5^A A (Casu S., Cauli V., Contis L., Deiana L., Floris A., Forresu A., Matta S., Melis A., Mottinelli A., Murgioni B.V., Nurcis E., Pes L., Podda D., Sau M., Serrenti A., Uccheddu A., Zaru C.)

GRAFICI: Casu S., Deiana L., Forresu A., Mottinelli A., Pes L., Uccheddu A.

FOTOGRAFI: Floris A., Melis A., Mottinelli A., Murgioni B.V., Pes L., Podda D., Sau M.

INVIATI E CORRISPONDENTI: Casu S., Deiana L., Matta S., Melis A., Nurcis E., Podda D., Uccheddu A.

CAPI SERVIZIO: Contis L., Forresu A., Nurcis E., Serrenti A.

RESPONSABILI RUBRICHE: Casu S., Contis L., Deiana L., Floris A., Matta S., Murgioni B.V., Pes L., Podda D., Serrenti A., Uccheddu A.

IMPAGINAZIONE: Maestro F. Congiu

BARZELLETTE di Alessio Serrenti

1. La professoressa: - Pierino, parlami dei Galli.

Pierino: - I Galli erano gli antichi Francesi, scorrazzavano un po' per l'Europa e poi furono distrutti...

La professoressa: - E da chi?

Pierino: - Da Francesco Amadori!

2. Qual è il santo preferito dai pulcini? Padre Pio!!!



3. Se gli asini sapessero volare la scuola sarebbe un aeroporto!

DIRETTORE RESPONSABILE:
Viola Cauli
CAPOREDATTORE:
Lorenzo Pes

OROSCOPO DEL MESE DI ALESSIO UCCHEDDU

Ariete ♈: buona la prima parte del mese ma dal 20 sarete ancora più energici. Il Sole vi scaldereà. Giove sarà a favore e sarà per voi un grande momento di rinascita. Il mese prossimo migliorerete nell'apprendimento di alcuni argomenti di grammatica. (Nato dal 21 marzo al 20 aprile).



Toro ♉: Mantenetevi prudenti e calmi. Il consiglio è di studiare con più impegno, altrimenti nella prossima verifica potrete prendere insufficiente. (Nato dal 21 aprile al 20 maggio).

Gemelli ♊: Con Venere e Marte nel segno, attivi dal sei, le questioni di cuore avranno una marcia in più. In amore, il cielo inizia a rasserenarsi. Sarete apprezzati da persone sconosciute per via della vostra gentilezza. (Nato dal 21 maggio al 21 giugno)

Cancro ♋: Le vostre idee o progetti presentati ai maestri e ai vostri amici saranno finalmente ritenute valide. Attenti! preparatevi ai prossimi mesi, saranno un po' agitati. Curate la vostra igiene personale. (Nato dal 22 giugno al 22 luglio).

Leone ♌: Secondo l'oroscopo del mese è necessario non fare passi falsi. Ricordatevi di fare tutti i compiti, altrimenti potrete ricevere una nota dai maestri. (Nato dal 23 luglio al 23 agosto)

Vergine ♍: A scuola siete molto responsabili. Grazie alla presenza della luna nel vostro segno in amore sarete molto fortunati. Inoltre presto riceverete un pensiero dai vostri familiari. (Nato dal 24 agosto al 22 settembre)

Bilancia ♎: Con Venere in opposizione sarete un po' irritabili e nervosi. Praticate dello sport, vi aiuterà a stare più tranquilli. (Nato dal 23 settembre al 22 ottobre)

Scorpione ♏: La scuola vi renderà curiosi ed i risultati saranno più che buoni. Attenzione a ciò che mangiate, potreste avere problemi di digestione. (Nato dal 23 ottobre al 22 novembre)

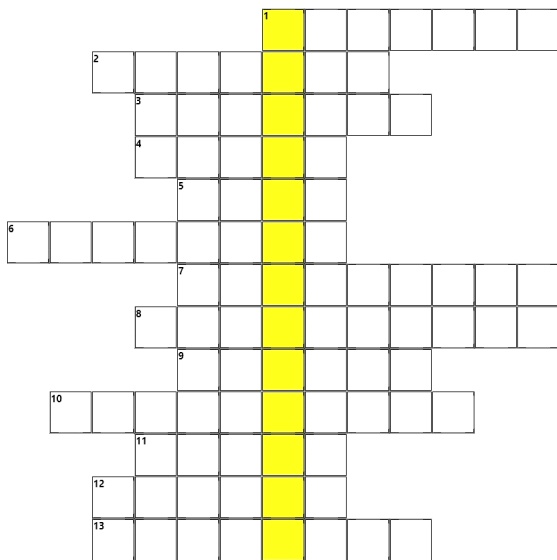
Sagittario ♐: La vostra simpatia farà scatenare grandi risate. La presenza di Marte nel vostro segno vi porterà fortuna in amore, presto incontrerete la vostra anima gemella. (Nato dal 23 novembre al 22 dicembre)

Capricorno ♑: Influssi benefici di Giove. La salute è ottima. I maschi saranno dei piccoli campioni nel calcio, il loro sport preferito. Per tutti gli altri il consiglio è praticare gli sport in compagnia. (Nato dal 23 dicembre al 20 gennaio)

Acquario ♒: La scuola, con Mercurio positivo, vi regalerà delle meritate soddisfazioni. Prossimamente incontrerete il vostro idolo. (Nato dal 21 gennaio al 19 febbraio).

Pesci ♓: Con Marte positivo cercherete di fare i furbetti. Vorrete sempre stare in compagnia degli amichetti e vi ritroverete la casa un po'... in disordine, ma sarete ugualmente tutti felici della simpatica compagnia. Presto riceverete un abbraccio dalla persona che amate. (Nato dal 20 febbraio al 20 marzo).

Risolvi il crucintarsio di **SARA MATTA** e invia la soluzione all'indirizzo mail scuolaprimariasanluri@gmail.com. Il primo a rispondere correttamente vincerà un abbonamento settimanale a Popotus sino al termine delle lezioni.



1. LA SI FA ALLA RICREAZIONE

2. QUANDO SUONA METTE FINE ALLE LEZIONI

3. COLUI CHE MANTIENE PULITA LA SCUOLA

4. SI VA PER RIEMPIRE LA PANCIA

5. PUO' ESSERE SCOLASTICA O FUORI PORTA

6. LO SI FA PER APPRENDERE

7. MATERIA CHE STUDIA I FENOMENI DELLA TERRA

8. SE CE N'E' TROPPO NON SI CAPISCE LA LEZIONE

9. NE E' PIENO IL DIZIONARIO

10. TI FA DARE I NUMERI...

11. TRASPORTA I NOSTRI LIBRI

12. L'UNICA ORA DOVE E' PERMESSO CANTARE

13. LO SARA' CHI STUDIA TUTTO L'ANNO